

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2023

FESTA DELL'ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE (r)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni 3,13-17.

In quel tempo Gesù disse a Nicodemo: «Nessuno è mai salito al cielo, fuorché il Figlio dell'uomo che è disceso dal cielo.

E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo,

perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna».

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna.

Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui. Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Cirillo di Gerusalemme (313-350)

vescovo di Gerusalemme e dottore della Chiesa

Catechesi battesimale, n°4,10.14

Non vergogniamoci della croce di Cristo!

Lui è stato crocifisso per i nostri peccati - realmente-. Se vuoi negarlo, questo illustre luogo ti confonde, questo beato Golgota dove giustamente eccoci riuniti in ragione di colui che vi fu crocifisso. Aggiungi che del legno della croce diviso in frammenti tutta la terra è ormai riempita. Ora, lui è stato crocifisso non per colpe personali, ma affinché noi fossimo liberati, noi dalle nostre colpe. Ed è stato allora disprezzato dagli uomini, e, come uomo, schiaffeggiato; ma, in quanto Dio, è stato riconosciuto dalla creazione: infatti il sole, alla vista del suo Signore oltraggiato, si eclissò, incapace di sopportare quello spettacolo. (...)

Non vergogniamoci della croce di Cristo; anche se uno la nasconde, tu fatti il segno manifestamente sulla fronte affinché i demoni alla vista di questo segno regale fuggano lontano, terrificati. Fatti il segno della croce al momento di mangiare e bere, sederti, alzarti, parlare, camminare, insomma ad ogni azione. Poiché chi è stato crocifisso quaggiù, è nell'alto dei cieli. Se infatti, dopo la crocifissione e la sepoltura, fosse rimasto nella tomba, avremmo da vergognarci; ma al contrario, crocifisso sul nostro Golgota, dalla montagna di Levante, dal monte degli Olivi, si è alzato fino al cielo. Disceso agli inferi e poi risalito a noi, da noi è ancora salito al cielo, mentre il Padre lo acclamava con le parole: "Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi" (Sal 110,1).